

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Sesto Calende consegna le benemerenze civiche: dieci riconoscimenti e una menzione alla memoria per Sangregorio

Tomaso Bassani · Tuesday, September 8th, 2026

C'è un appuntamento che, ogni anno, affianca le pagaie dei dragon boat e il tifo sul lungofiume: è la consegna delle **benemerenze civiche**, il momento in cui **Sesto Calende** si ferma per dire grazie a chi ha lasciato un segno nella vita della comunità (Foto: Filippo Biasolo).

La cerimonia del Premio "Città di Sesto Calende" 2026 si terrà **sabato 12 settembre alle 11 nella Sala consiliare del municipio**, inserita nel programma del Palio Sestese, la festa dei rioni che ogni settembre trasforma la città in una grande manifestazione popolare. La cittadinanza è invitata a partecipare.

I premiati

I riconoscimenti sono suddivisi in tre categorie. Per il lavoro, la ricerca, l'arte e l'innovazione la benemerenza va a **Walter Sigfrido Sansonetti**.

Nella categoria volontariato, beneficenza e associazionismo il premio è assegnato ex aequo a otto tra realtà e singoli cittadini: **il Gruppo Braulins, l'associazione Noi con Voi, la cooperativa Erre Esse, Tiziana Brusa, Serena Gensini, Ugo Mazzocco, Isabella Sapienza e Claudio Pietro Luigi Besozzi**. Un numero che, da solo, restituisce l'immagine di un tessuto associativo particolarmente vivo, fatto di cooperative sociali, gruppi di quartiere e persone che operano nel silenzio.

Infine, per la categoria cultura, sport, scuola e altri ambiti meritevoli, il riconoscimento è destinato a **Davide Frezzato**.

Il riconoscimento alla memoria per Giancarlo Sangregorio

Nel corso della mattinata sarà consegnato anche un riconoscimento speciale alla memoria dedicato a Giancarlo Sangregorio, lo scultore che a Sesto Calende ha vissuto e lavorato per gran parte della sua vita.

Nato a Milano nel 1925 e scomparso a Sesto Calende l'8 luglio 2013, Sangregorio è stato una delle figure più rilevanti della scultura italiana del secondo Novecento. Autodidatta agli esordi, arrivò all'arte informale dopo lunghi viaggi in Europa e nel mondo, attraversando poi fasi diverse: la pietra, il legno, le opere monumentali, i vetri e i carboni, infine i bronzi. Sue sculture sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, e numerosi sono i monumenti realizzati in

città italiane, svizzere e tedesche.

A Sesto Calende trasformò la propria villa con giardino in una casa-atelier, oggi cuore della Fondazione Sangregorio Giancarlo, l'organizzazione no profit che lo scultore volle in vita nel 2011 e che opera come erede universale del suo patrimonio artistico. Proprio nel 2025 il centenario della nascita è stato celebrato con un ampio programma di iniziative tra Milano, Sesto Calende e la Svizzera, mentre lo scorso maggio la Fondazione ha inaugurato Spazio Luce, nuova area espositiva ricavata dal recupero di un edificio rurale immerso nel Parco del Ticino, dove è visitabile fino al 29 novembre la mostra Incontri. Da Fontana a Baj, da Rotella a Mondino.

Il premio alla memoria arriva quindi al termine di una lunga stagione di celebrazioni, e suggella il legame tra l'artista e la città che lo ha accolto per oltre sessant'anni.

This entry was posted on Tuesday, September 8th, 2026 at 9:04 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.